

**Zeitschrift:** Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun  
**Herausgeber:** Lehrpersonen Graubünden  
**Band:** 73 (2011)  
**Heft:** 5: Die Rolle der Lehrperson  
  
**Rubrik:** Pagina Grigionitaliana

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 14.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Le ineguaglianze sociali

## Qualche riflessione sugli elementi di sociologia dell'educazione



DI GERRY MOTTIS

Secondo R. Girod per «ineguaglianza» si intende la «ripartizione non uniforme tra la popolazione di vantaggi e svantaggi su cui la società esercita un'influenza.» L'autore spiega e definisce nel suo omonimo libro («Le ineguaglianze sociali») la differenza che intercorre tra «natura e società», tra «differenza e ineguaglianza», tra «ineguaglianza e stratificazione», per approdare alla «organizzazione sociale e sfruttamento».

Da un punto di vista sociologico, per «uguaglianza» non si intende che potere e ricchezza siano uguali, ma che «il potere sia esente da ogni violenza e che si eserciti solo in virtù del livello sociale e delle leggi, e che la ricchezza sia distribuita in modo che nessuno sia così ricco da poter acquistare un altro e che nessuno sia così povero da doversi vendere.»

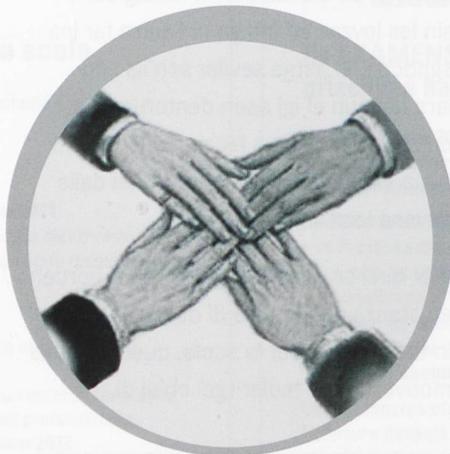
Le ineguaglianze più comuni nel mondo contemporaneo sono le seguenti (che possono essere fonte di riflessione anche nel contesto scolastico):

1. sviluppo fisico
2. sviluppo intellettuale, capacità di ragionamento
3. sviluppo della personalità
4. sviluppo della capacità di esprimere giudizi morali
5. integrazione sociale

6. godimento effettivo delle libertà civili e politiche
7. accesso effettivo ai vantaggi forniti dai servizi pubblici
8. situazione professionale
9. reddito
10. budget-tempo
11. gamma e qualità delle attività personali
12. ambiente
13. aspetti soggettivi della ineguaglianza.

Questi differenti aspetti di «ineguaglianza sociale» portano l'insegnante a confrontarsi con stratificazioni di classe, di reddito familiare, di capacità individuali, di sviluppo psico-fisico ecc. che rendono estremamente eterogenea la realtà di apprendimento.

È ovvio che la salute di un individuo influenza anche il suo stato mentale e dunque



di comprensione e studio (1.), intaccandone - o all'opposto facilitandone - lo sviluppo intellettuale e le sue capacità di ragionamento (2.). Di pari passo, lo sviluppo della personalità del singolo individuo che tende all'equilibrio psichico ed è stimolato dalle sue aspirazioni (3.).

La scuola ha anche un ruolo fondamentale sulla prevenzione di devianze e criminalità, insite in comportamenti scorretti e devianti (4.), tipici delle classi più fragili, e questo pericolo va combattuto con un sano sviluppo delle competenze morali e con l'integrazione sociale (5.).

Salvaguardare l'eguaglianza sociale significa anche permettere l'accesso indiscriminato all'assistenza sociale (nel nostro caso, al sostegno pedagogico) (7.) e accompagnare chiunque alla libera scelta della sua futura attività professionale (8.) per acquisire un tenore di vita stabile e soddisfacente (9.), con adeguato tempo libero dal lavoro (10.) per poter dedicarsi a svaghi e alla vita associativa (11.) in un ambiente di qualità (12.).

In ottica generale e conclusiva, l'insegnante deve in fondo tener conto degli aspetti soggettivi dell'ineguaglianza e favorire un'equità di trattamento e di opportunità, allo scopo finale di preparare il giovane alla convivenza sociale extrascolastica, tramite una coscienza della propria condizione e delle proprie possibilità.

Contatto : gmottis@hotmail.com

Articoli : www.gmottis.ch